



Teatro Comunale Russi

stagione

2023

2024

danza
musica
prosa



Cartellone 2023-2024

stagione concertistica

giovedì 19 ottobre
**Omaggio ad
Astor Piazzolla**

giovedì 9 novembre
Amori e addii

martedì 5 dicembre
Viaggio in Italia

prosa e danza

martedì 14 novembre
**Le nostre anime
di notte**

giovedì 30 novembre
**L'estinzione della
razza umana**

giovedì 14 dicembre
Mio padre
Appunti sulla guerra civile

venerdì 12 gennaio
Love Poems

martedì 30 gennaio
**Ma per fortuna
che c'era il Gaber**
Viaggio tra inediti e
memorie del Signor G

mercoledì 14 febbraio
Illiade
Il gioco degli dèi

giovedì 22 febbraio
Le Supplici

martedì 5 marzo
Amanti

martedì 26 marzo
La casa dei Rosmer

teatro contemporaneo

venerdì 5 aprile
LidOdissea

venerdì 19 aprile
Il grande inquisitore

venerdì 3 maggio
7 contro Tebe



giovedì
(19)
ottobre

Omaggio ad Astor Piazzolla

con Beltrani Modern Piano Trio

Pietro Beltrani pianoforte

Daniele Negrini violino

Tiziano Guerzoni violoncello

e con Tango Feliz

danzatori Andrea Vighi, Chiara Benati

— musica

Il programma prevede l'esecuzione integrale de *Las Cuatros Estaciones Porteñas*, una rivisitazione delle celebri *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi, con l'aggiunta di elementi tipici del tango argentino e di altri generi musicali.

Nella seconda parte del concerto, verrà presentata una selezione di celebri tanghi composti da Piazzolla, eseguiti con la partecipazione di Andrea Vighi e Chiara Benati, campioni del mondo e campioni italiani di tango argentino.

Il Beltrani Modern Piano Trio nasce nel 2021 a Bologna dall'incontro, l'amicizia e la profonda stima fra tre musicisti. La peculiarità del trio è la capacità di unire la tecnica, la precisione e la bellezza del suono tipiche della musica classica con l'improvvisazione, la libertà e le sonorità del repertorio moderno per un'interpretazione unica che riesce a spaziare fra vari generi musicali.



giovedì
(9)
novembre

Amori e addii

Francesca Fierro pianoforte
Başak Canseli Çifci violoncello
Laura Vannini violino

— musica

Il Printemps Trio propone di raccontarci la ciclicità della vita attraverso un viaggio musicale fatto di contrasti.

L'intimo e introspettivo *D'un soir triste*, ultimo brano scritto da Lili Boulanger, allora ventiquattrenne e consapevole del proprio imminente fatale destino. Il fresco, sognante e passionale *Trio n.1 op.8* composto da un sedicenne Dimitri Shostakovich e dedicato a un amore giovanile.

E per concludere, uno dei capisaldi della letteratura del trio con pianoforte: l'elegiaco e lugubre *Trio op.50* di Piotr Illic Tchaikovsky, composto in seguito alla scomparsa del suo carissimo amico e compositore Nikolaj Rubinstein.



foto di Marina Alessi

martedì
(14)
novembre

Le nostre anime di notte



tratto dall'omonimo romanzo di **Kent Haruf**
adattamento e traduzione di
Emanuele Aldrovandi
con **Lella Costa** e **Elia Schilton**
regia **Serena Sinigaglia**
produzione **Teatro Carcano**

— prosa

Addie e Louis, entrambi vedovi ultrasettantenni, vivono da soli a pochi metri di distanza, si conoscono da anni, perché Addie era buona amica di Diane, la moglie scomparsa di Louis, ma in realtà non si frequentano, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che, dopo la scomparsa del marito, ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di condividere ancora con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno. Ma la società non è pronta a concedere a chi entra nel terzo tempo della vita un sogno romantico.

Lella Costa è Addie, Elia Schilton è Louis. Due attori magnifici che possono incarnare la dolcezza, la poesia di questa storia con la luce e il garbo che richiede. Noi spettatori saremo con loro, ascolteremo le loro conversazioni, avremo il privilegio di vedere compiersi di fronte ai nostri occhi l'unione delle loro anime.



giovedì
(30)
novembre

L'estinzione della razza umana

testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Giusto Cucchiarini, Eleonora Giovanardi,
Luca Mammoli, Silvia Valsesia,
Riccardo Vicardi
con la partecipazione vocale di
Elio De Capitani
produzione Associazione Teatrale Autori Vivi,
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

— prosa

Una tragicommedia nell'androne di un palazzo, una sorta di esorcismo, catartico e liberatorio, che ci aiuta a metabolizzare il nostro presente con ironia, lucidità e un pizzico di grottesco surrealismo. In un mondo incastrato dentro ritmi frenetici e disumani, che sottraggono tempo al pensiero e all'introspezione, l'arrivo di un virus che trasforma le persone in tacchini blocca e distorce ogni cosa. Così, le due coppie protagoniste della storia – persone comuni, portatrici ognuna di una diversa posizione filosofica della vita – si ritrovano assalite da domande, frustrazioni e paure.

Lo spettacolo racconta, con dialoghi affilati e serrati, la storia di cinque esseri umani nel periodo di passaggio all'età adulta, scavando dentro di loro senza pietà per trovare l'ultima cosa a cui aggrapparsi quando tutto sembra franare sotto ai loro piedi.



martedì
(5)
dicembre

Viaggio in italia

Eva Macaggi soprano
Francesco Ricci pianoforte

— musica

Sin dai tempi antichi l'Italia ha svolto un ruolo fondamentale per lo sviluppo delle arti. Giustamente apostrofata come Nazione d'Arte e Cultura, l'Italia divenne il luogo prediletto per molti artisti, compositori e musicisti stranieri che, soggiornando nel nostro Paese e ispirandosi ad esso, scrissero fra le più belle pagine di musica operistica e strumentale.

Il concerto ci permetterà di assaporare la musicalità della parola e la cantabilità dello stile italiano attraverso l'esecuzione di brani operistici e arie da camera di compositori italiani. Non mancherà l'omaggio ai più recenti compositori per il cinema tra cui Ennio Morricone e Nino Rota per ritrovare gli stessi elementi in un linguaggio moderno come la scrittura per film. Il viaggio approderà infine alla canzone italiana d'autore con uno sguardo ai più importanti cantautori e interpreti della musica leggera italiana.

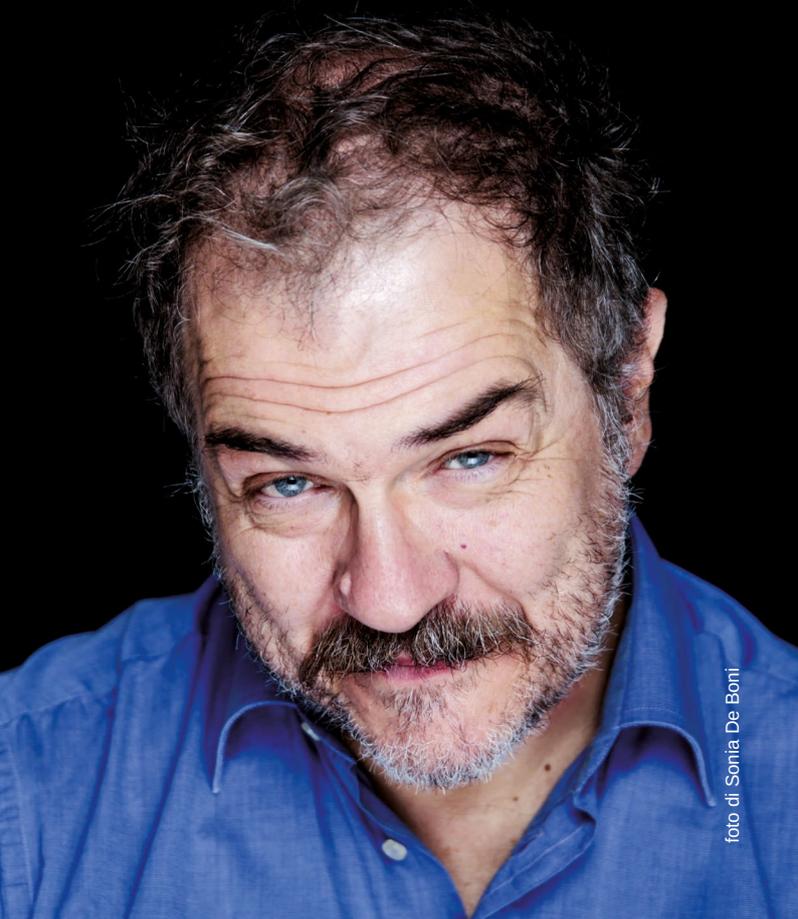


foto di Sonia De Boni

giovedì
(14)
dicembre

Mio padre Appunti sulla guerra civile

di e con **Andrea Pennacchi**
musiche dal vivo di **Giorgio Gobbo,**
Gianluca Segato
produzione **Teatro Boxer / Pantakin**
distribuzione **Terry Chegia**

— prosa

«Domenica 6 maggio 1945, alle 10 e tre quarti, mio padre, nome di battaglia Bepi, mio zio Vladimiro e il tenente degli alpini Stelio Luconi, medaglia d'oro al valor militare in Russia, scoprono di aver vinto la Seconda Guerra Mondiale. Quando è morto mio padre, mi sono svegliato di colpo, come ci si sveglia dopo una festa in cui non ti divertivi e hai bevuto anche il profumo in bagno. È mattina, ti svegli e stai male, ma il peggio è che non ti ricordi niente e c'è un casino da mettere a posto. E tuo papà, che era bravo a mettere a posto, non c'è più. Così sono finiti i miei favolosi anni '90. La fine di una festa, la nascita di una nuova consapevolezza. Come Telemaco, ma più vecchio e sovrappeso, mi sono messo alla ricerca di mio padre e della sua storia di partigiano e prigioniero, ma più ancora della sua Odissea di ritorno in un'Italia devastata dalla guerra. Sperando di trovare un insegnamento su come si mettono a posto le cose.»
Andrea Pennacchi porta il racconto del suo viaggio di figlio alla ricerca del padre, della sua storia e delle vicissitudini nel suo ritorno in un'Italia devastata dalla guerra.



foto di Tiziano Ghidorsi

venerdì
(12)
gennaio

Love Poems

coreografie **Mauro Bigonzetti**,
Michele Merola, **Thomas Noone**
con i danzatori della **MM Contemporary
Dance Company**
produzione **MM Contemporary Dance
Company**
con il sostegno di **Ministero della Cultura**,
Regione Emilia-Romagna, **Fondazione
Nazionale della Danza/Aterballetto**, **Teatro
Asioli di Correggio**, **Centro Permanente
Danza / Reggio Emilia**

— danza

Una serata composta da tre nuove coreografie all'insegna del contemporaneo: *Duetto inoffensivo* (estratto da *Rossini Cards*) di Mauro Bigonzetti, *Brutal Love Poems* di Thomas Noone e *Vivaldi umane passioni* di Michele Merola.

Le coreografie, unite dal comune denominatore di una spiccata musicalità, sono caratterizzate da una forte implicazione tanto interpretativa quanto tecnica, che mette in luce la versatilità stilistica e la straordinaria bravura dei danzatori. Da un brano all'altro, la danza diventa tutt'uno con la musica, sposandone la ricchezza compositiva grazie a coreografie che privilegiano il movimento, la plasticità, ma anche l'importanza del singolo gesto. Come interpreti, sette danzatori della MM Contemporary Dance Company, realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale.



foto di Laila Pozzo

martedì
(30)
gennaio

Ma per fortuna che c'era il Gaber Viaggio tra inediti e memorie del Signor G

drammaturgia e regia **Gioele Dix**
con **Gioele Dix**, **Silvano Belfiore** (pianoforte)
e **Savino Cesario** (chitarra)
elaborazione da musiche e testi di
Giorgio Gaber e **Sandro Luporini**
si ringrazia la **Fondazione Giorgio Gaber**
produzione **Centro Teatrale Bresciano**
in collaborazione con **Giovit**

— prosa

Ma per fortuna che c'era il Gaber è il più recente di una serie di tributi che Gioele Dix ha dedicato all'artista milanese del quale è stato convinto ammiratore fin dall'adolescenza. Gioele Dix rende omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber e alle parole di Sandro Luporini. Ad animare il pubblico saranno i versi mai musicati, i brani inediti e i monologhi mai completati di un artista che ha saputo intercettare gli umori di una generazione vitale ed inquieta, spesso anticipandone contraddizioni e cambi di rotta. Decisivo è stato per realizzarlo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto.



foto di Gianmarco Chiericato

mercoledì
(14)
febbraio

Iliade Il gioco degli dèi

uno spettacolo del *Quadrivio*
testo di Francesco Niccolini
liberamente ispirato dall'*Iliade* di Omero
con Alessio Boni
e con **Iaia Forte, Francesco Meoni,
Marcello Prayer**
e quattro attori in via di definizione
regia **Roberto Aldorasi, Alessio Boni,
Marcello Prayer**

— prosa

Sono causa di tutto ma non hanno colpa di nulla, capricciosi, vendicativi, disumani: sono gli dèi immortali, e la loro commedia è la tragedia degli uomini, da sempre.

Da un po' di tempo però qualcosa è cambiato: sono diventati pallidi, immagini sbiadite dell'antico splendore e non sanno spiegarsi né come né quando sia iniziato il loro tramonto.

Non si incontrano da secoli, dai tempi di Elena, Achille, Ettore, Odisseo e degli altri personaggi di cui si divertivano a muovere i fili del destino, ma oggi un misterioso invito li riunisce tutti, dopo tanto tempo. Chi li ha invitati? Per quale motivo?

A dieci anni dalla nascita il Quadrivio riscrive e mette in scena *Iliade* per specchiarsi nei miti più antichi della poesia occidentale e nella guerra di tutte le guerre.



giovedì
(22)
febbraio



Le Supplici

di Euripide

traduzione Maddalena Giovannelli

e Nicola Fogazzi

drammaturgia Gabriele Scotti

regia Serena Sinigaglia

con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris,

Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna

Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra

Zoccolan, Debora Zuin

produzione ATIR – Nidodiragno/CMC –

Fondazione Teatro Due, Parma

— prosa

Nella tragedia scritta da Euripide un gruppo di donne di Argo, madri dei guerrieri morti nel fallito assalto a Tebe, si riunisce presso l'altare di Demetra ad Eleusi per supplicare gli ateniesi di aiutarle a dare degna sepoltura ai figli, poiché i teban negano la restituzione dei cadaveri. Il re ateniese Teseo decide di aiutarle, ma l'accordo non viene trovato e la guerra tra le due città diventa inevitabile.

Il testo, che parla di pacifismo e amore tra i popoli, di dolore e di pietà di queste madri, si intreccia con un sottile ragionamento politico capace di rendere questa tragedia un unicum per l'antichità. Il crollo dei valori dell'umanesimo, il prevalere della forza, il trionfo del narcisismo e della pochezza emergono da questo testo per ritrovarsi intatti tra le pieghe dei giorni che stiamo vivendo.



foto di Anna Camerlingo

martedì
(5)
marzo



Amanti

Massimiliano Gallo
con **Fabrizia Sacchi**
e con **Orsetta de Rossi, Eleonora Russo,**
Diego D'Elia
scrittura e regia **Ivan Cotroneo**
scene **Monica Sironi**
costumi **Alberto Moretti**
luci **Gianfilippo Corticelli**

— prosa

Claudia e Giulio si incontrano in un palazzo borghese. L'appartamento al quale sono diretti è lo stesso: scoprono di frequentare lo stesso analista. Due mesi dopo li ritroviamo che sono diventati amanti e si vedono clandestinamente. *Amanti* segue la loro storia, intervallando i loro incontri con i dialoghi dallo psicoterapeuta, ignaro della loro relazione. Ivan Cotroneo, regista televisivo e cinematografico, firma una commedia sull'amore, sul sesso, sul tradimento e sul matrimonio, sulle relazioni di lunga durata e sulle avventure a termine, sul maschile e sul femminile, e in definitiva sulla ricerca della felicità che prende sempre strade diverse da quelle previste. Con l'aiuto dei due straordinari protagonisti, Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi, questi temi prendono forma in un racconto spassoso e moderno, pieno di tenerezza e verità.

martedì
(26)
marzo

La casa dei Rosmer

da Henrik Ibsen

progetto, elaborazione drammaturgica
e regia **Elena Bucci** e **Marco Sgrosso**

con **Elena Bucci**, **Marco Sgrosso**

e tre attori in via di definizione

produzione **Teatro Metastasio di Prato**,
Centro Teatrale Bresciano, **ERT Emilia**
Romagna Teatro

in collaborazione con

Compagnia Le Belle Bandiere

— prosa

Elena Bucci e Marco Sgrosso abitano l'austera Casa Rosmer, dimora di una famiglia che vanta una genealogia di uomini di valore vissuti secondo i valori della tradizione. Il discendente Johannes Rosmer, ex pastore vedovo, vuole affrancarsi da questo passato abbracciando nuovi ideali che lo mettono in contrasto con l'antico mondo di appartenenza. Ritenuta responsabile di questa inversione di tendenza è Rebekka West, la governante rimasta nella casa anche dopo il misterioso suicidio della moglie di Rosmer.

Un testo di Ibsen del 1886 che descrive le contraddizioni che viviamo nel nostro presente in uno scenario che si ripete nella storia: una politica intessuta di intrighi, prepotenze e menzogne perpetrate sia in nome della conservazione che del cambiamento, rapporti di convenienza travestiti da felicità che si nutrono di ambizione, e crimini.

foto di Luca Bolognese



Rassegna
di teatro
contemporaneo

foto di Giacinto Mongelli





venerdì
(5)
aprile

LidOdissea

testo e regia **Berardi Casolari**
con la collaborazione di **César Brie**
con **Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari,**
Ludovico D'Agostino, Silvia Zaru
produzione **IGS APS, Fondazione Luzzati**
Teatro della Tosse, Teatro Stabile Friuli-
Venezia Giulia, Manifatture Teatrali Milanese,
Accademia Perduta – Romagna Teatri,
Comune di Bassano del Grappa

— prosa

Il nuovo spettacolo di Berardi e Casolari prosegue e approfondisce la riflessione sulla società contemporanea già avviata in opere precedenti a partire dallo studio dell'*Odissea* per riscriverne una versione 2.0.

Ulisse, Penelope e Telemaco sono una famiglia in vacanza in uno stabilimento balneare, accompagnata dalla figura di un aedo non vedente che rivive e racconta le avventure del viaggio mitologico, trasformandolo in un viaggio interiore alla scoperta dei limiti, delle difficoltà e dei paradossi della società odierna. In linea con la ricerca poetica della compagnia, in *LidOdissea* è presente il tema della cecità, qui metafora di una dimensione sensoriale, di un limite mentale cui l'uomo di oggi è assuefatto e che i protagonisti tenteranno di scardinare.



foto di Giacinto Mongelli

venerdì
(19)
aprile

Il grande inquisitore

da *I fratelli Karamazov* di F. M. Dostoevskij
drammaturgia e regia **Marinella Anacleiro**
con **Flavio Albanese** e **Tony Marzolla**
produzione **Compagnia del Sole**

— prosa

Uno dei capitoli più famosi del romanzo *I fratelli Karamazov*, un apologo che il protagonista fa a suo fratello alla vigilia dell'assassinio del padre e dell'esplosione della sua malattia mentale che lo porterà a dialogare con un originalissimo Diavolo. Nella Spagna dell'inquisizione appare un personaggio misterioso, forse proprio Gesù. La folla lo riconosce e comincia a chiedergli miracoli, ma il vecchio inquisitore lo fa portare in prigione e condannare a morte, spiegandogli come la Chiesa abbia reso gli uomini felici, rispondendo al bisogno primario di ogni uomo: qualcuno a cui inchinarsi che si assuma per loro tutte le responsabilità. Proprio questo tema sarà il terreno su cui si giocherà la partita fra i due fratelli: Dostoevskij in questo capitolo esprime la contrapposizione tra libertà e costrizione, tra fede nella vita e negazione di essa.



venerdì
(3)
maggio

7 contro Tebe

da Eschilo

uno spettacolo de **I Sacchi di Sabbia**
e **Massimiliano Civica**

con **Gabriele Carli, Giulia Gallo,**
Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano

produzione **Compagnia Lombardi-Tiezzi**
in co-produzione con **I Sacchi di Sabbia**

— prosa

Su Eteocle e Polinice, figli di Edipo, grava il funesto destino del padre: i due, essendo gemelli e non potendo vantare un diritto certo sul trono, si accordarono per regnare a turno; Eteocle fu il primo, ma a Polinice non toccò mai perché il fratello lo fece catturare e allontanare dalla città. L'esilio forzato portò Polinice a stringere un'alleanza con il Re di Argo per vendicarsi di Tebe e del fratello.

La tragedia di Eschilo inizia qui, con l'esercito argivo alle porte di Tebe: per ciascuna delle sette porte un guerriero terribile e un altrettanto terribile guardiano. Chi avrà la meglio? Affrontare una tragedia arcaica con le tecniche del comico non significa farne una parodia. La sfida di questo progetto, che miscela alto e basso senza soluzione di continuità, è "costringere" lo spettatore a disposizioni emotive sempre diverse, portandolo a sperdersi nell'immaginario greco.

Teatro No Limits

Gli spettacoli contrassegnati con **AD)))** sono audiodescritti per il pubblico cieco e ipovedente.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente alle persone cieche e ipovedenti di apprezzare questa arte meravigliosa. L'audiodescrizione rende "visibili" scene, costumi e movimenti degli attori, cioè quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti ciechi e ipovedenti e omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti dedicati. Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it



progetto promosso
e coordinato da



con il sostegno di



in collaborazione con



Manifesto per un teatro inclusivo

- 1) Ogni spettatore ha il diritto di godersi lo spettacolo.
- 2) Gli spettacoli dovrebbero essere concepiti e interpretati prendendo in considerazione i bisogni degli spettatori.
- 3) Gli spazi teatrali dovrebbero essere progettati per evitare qualsiasi ostacolo alla fruizione da parte dello spettatore.
- 4) Gli spettacoli dovrebbero essere audio-descritti.
- 5) Gli spettacoli dovrebbero essere sovratitolati, sottotitolati e/o tradotti nel linguaggio dei segni.
- 6) I finanziamenti pubblici al teatro devono favorire le pratiche inclusive per la fruizione degli spettacoli.
- 7) I registi, gli attori e i tecnici dovrebbero essere informati dei bisogni dei loro spettatori e degli altri membri della compagnia.

www.weallneedtheatre.eu



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



biglietti

stagione concertistica

platea o posto di palco

intero € 13

ridotto (over 65, under 26 e invalidi) € 9

titolari carta bianca ingresso gratuito

galleria

posto unico € 9

ragazzi fino a 15 anni ingresso gratuito

stagione prosa e danza

platea o posto di palco

intero € 22

ridotto over 65 € 20

ridotto under 26 e invalidi € 12

galleria

posto unico € 15

ridotto under 26 e invalidi € 12

ragazzi fino a 15 anni ingresso gratuito

rassegna di teatro contemporaneo

posto unico € 10

abbonamenti

stagione concertistica (3 concerti)

platea o posto di palco

intero € 35

ridotto (over 65, under 26 e invalidi) € 26

iscritti alle scuole di musica € 13

stagione prosa e danza (9 spettacoli)

platea o posto di palco

intero € 128

ridotto over 65 € 119

ridotto under 26 e invalidi € 77

superabbonamento amici del teatro (3 concerti + 9 spettacoli)

concertistica, prosa e danza

platea o posto di palco

intero € 141

ridotto over 65 € 127

ridotto under 26 e invalidi € 88

rassegna di teatro contemporaneo

intero € 25

ridotto per tutti gli abbonati € 20

carnet 4

4 spettacoli a scelta dal cartellone prosa e danza

intero € 68

ridotto under 26 € 42

informazioni biglietteria

Vendita abbonamenti

Dal 25 al 29 settembre la vendita degli abbonamenti sarà riservata agli abbonati della Stagione teatrale 2022-2023.

Dal 2 al 6 ottobre la vendita di abbonamenti e carnet sarà aperta a tutti.

Vendita biglietti

Dal 9 ottobre

orari biglietteria

Dal 25 settembre al 6 ottobre

lunedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12
martedì e mercoledì dalle 17.30 alle 19.30

Dal 9 ottobre

martedì e venerdì dalle 9.30 alle 12
mercoledì dalle 17.30 alle 19.30

Vendita online

Sul circuito Vivaticket www.vivaticket.com

Prenotazioni via e-mail e telefoniche

Le prenotazioni si possono effettuare scrivendo una e-mail all'indirizzo teatrocomunalerussi@ater.emr.it oppure telefonando al numero **0544 587690**. I biglietti prenotati dovranno essere ritirati entro il giorno precedente lo spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione.

Gli spettacoli si svolgeranno nel rispetto delle normative vigenti in tema di salute e sicurezza. Informativa completa su www.ater.emr.it

Il programma potrà subire variazioni per motivi tecnici o per cause di forza maggiore.

Il programma potrà subire variazioni per motivi tecnici o per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sui canali social del Teatro Comunale Russi.

Inizio spettacoli ore 20.45

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala. Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

Per informazioni e prenotazioni

Teatro Comunale di Russi

via Cavour, 10 – Russi (RA)

Tel: 0544 587690 – 333 2424482

Email: teatrocomunalerussi@ater.emr.it



Teatro Comunale Russi

Comune di Russi

Ufficio Manifestazioni Culturali

via Cavour, 21 – Russi (RA)

Tel: 0544 587641

Email: cultura@comune.russi.ra.it

www.ater.emr.it

www.comune.russi.ra.it



Comune
di Russi



FONDAZIONE



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione Emilia-Romagna

